



## VERGOGNA!!!

Alle ore 12,10 di martedì 13 febbraio 2007, al 6° piano della Direzione Generale a Bari, si è consumato il più ignobile e vergognoso atto di una commedia iniziata all'incirca tre anni fa.

### La cronaca

In apertura d'incontro, la delegazione aziendale ha chiesto a tutte le OO.SS. presenti alla riunione quale fosse la loro posizione con riferimento all'art.11 CCNL che statuisce " gli incontri semestrali devono tenersi – unitariamente con tutte le organizzazioni sindacali ... su richiesta anche di una sola di esse" (in questo caso la Uilca). Il rappresentante della FIBA/Cisl, a nome di Dircredito, Fisac/Cgil e Falcri/Coordinamento di Bari, ha dichiarato che "non sussistono le condizioni politico-sindacali per un incontro a tavolo unificato" ed ha quindi chiesto di proseguire l'incontro su tavoli separati.

Dopo un beccero, e non riuscito, tentativo di trascinare dalla loro parte il rappresentante territoriale dell'Ugl, l'ultimo stratagemma, questo sì riuscito, per evitare che si tenesse la riunione sindacale: la delegazione aziendale, portata a conoscenza (dal burattinaio pazzo) di una nota dei Segretari Generali di Dircredito – Faba – Falcri - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub - Uilca, indirizzata ai Coordinamenti Aziendali BPB delle predette OO.SS., ci ha comunicato "la sospensione della riunione odierna in attesa di conoscere gli ulteriori sviluppi in ordine allo stato dei rapporti tra le varie sigle sindacali".

### VERGOGNA!!!

per tutti i diritti negati ai lavoratori (contribuzione aziendale al fondo pensione, premio di anzianità 25ennale, permessi per visite mediche, tickets pasto) ;

per tutti i lavoratori che operano in condizioni di profondo disagio psicologico ed ambientale ;

per tutte le professionalità negate ed umiliate ;

per un accordo sui Vice Responsabili di Filiale, esaltato come "pietra miliare" e che attende ancora oggi, a distanza di circa quattro mesi dalla firma, di trovare attuazione da parte dell'Azienda ;

per aver impedito al **Sindacato**, dietro suggerimenti interessati, di svolgere il ruolo che gli è proprio, a difesa e tutela dei diritti dei lavoratori ;

per aver maldestramente strumentalizzato, con la colpevole complicità di alcune Sigle, una comunicazione sindacale delle Segreterie Nazionali alle proprie strutture periferiche, al fine di poter sospendere l'incontro e privarci, di fatto, dell'esercizio delle nostre prerogative, sancite dalla Legge 300 e dal vigente CCNL.

La proditoria opera di desertificazione dell'attività sindacale messa in atto dall' azienda, ha ridotto alcuni personaggi al ruolo di belle statue con grottesche e caricaturali sfilate , consumate attraverso il rito della convocazione.

**Ma è bene ribadire, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che chi come noi ha scelto da sempre il sindacato inteso come servizio, non potrà mai stancarsi di porre domande (e pretendere legittimamente le risposte) e non potrà mai fermarsi dinnanzi all' ottusità ed al disprezzo sinora manifestati.**

All' Azienda chiediamo, con estrema fermezza, di adoperarsi da subito e concretamente per risolvere le questione da noi sollevate e dirci in modo chiaro se intende continuare nello sforzo di unificazione di tutta la Banca oppure vanificare quanto fatto sino ad oggi dai lavoratori e dagli azionisti, in un piano industriale da noi condiviso.

Tanto premesso, nel respingere nel metodo e nel merito il contenuto della nota 13/2/2007, chiediamo l'immediata ripresa delle trattative, ferme ormai dal lontano ottobre 2006.

Potenza, 16 febbraio 2007

**Territoriale UGL**

**LE RAS Aziendali  
FABI – FALCRI Potenza – SINFUB – UILCA**